



# COMUNE DI MODENA

## N. 46/2020 Registro Deliberazioni di Consiglio

### DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE SEDUTA DEL 05/11/2020

L'anno duemilaventi in Modena il giorno cinque del mese di novembre ( 05/11/2020 ) alle ore 15:20, regolarmente convocato, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica per la trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno (1° convocazione)

Hanno partecipato alla seduta:

MUZZARELLI GIAN CARLO	Sindaco	SI	GUADAGNINI IRENE	NO
POGGI FABIO	Presidente	SI	LENZINI DIEGO	SI
PRAMPOLINI STEFANO	Vice-Presidente	NO	MANENTI ENRICA	SI
AIME PAOLA		SI	MANICARDI STEFANO	NO
BALDINI ANTONIO		SI	MORETTI BARBARA	SI
BERGONZONI MARA		SI	PARISI KATIA	SI
BERTOLDI GIOVANNI		SI	REGGIANI VITTORIO	SI
BOSI ALBERTO		SI	ROSSINI ELISA	SI
CARPENTIERI ANTONIO		SI	SANTORO LUGIA	SI
CARRIERO VINCENZA		SI	SCARPA CAMILLA	SI
CIRELLI ALBERTO		NO	SILINGARDI GIOVANNI	SI
CONNOLA LUCIA		SI	STELLA VINCENZO WALTER	SI
DE MAIO BEATRICE		SI	TRIANNI FEDERICO	SI
FASANO TOMMASO		SI	TRIPPI FERDINANDO	SI
FORGHIERI MARCO		SI	VENTURELLI FEDERICA	SI
FRANCHINI ILARIA		SI		
GIACOBAZZI PIERGIULIO		SI		
GIORDANI ANDREA		SI		

E gli Assessori:

CAVAZZA GIANPIETRO	SI	FILIPPI ALESSANDRA	NO
BARACCHI GRAZIA	NO	LUCA' ANNA MARIA	NO
BORTOLAMASI ANDREA	NO	PINELLI ROBERTA	SI
BOSI ANDREA	SI	VANDELLI ANNA MARIA	NO
FERRARI LUDOVICA CARLA	NO		

Ha partecipato il Segretario Generale del Comune DI MATTEO MARIA.

Il Presidente POGGI FABIO pone in trattazione il seguente

#### OGGETTO n. 46

**REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ASSEGNAZIONE DI ALLOGGI DI EDILIZIA  
RESIDENZIALE PUBBLICA DI CUI ALLA PROPRIA DELIBERAZIONE N. 40/2018 -  
MODIFICHE ED INTEGRAZIONI"**

Relatore: Assessore Pinelli

OMISSIS

Concluso il dibattito, il Presidente sottopone a votazione palese, con procedimento elettronico, la sotto riportata proposta di deliberazione, che il Consiglio comunale approva con il seguente esito:

Consiglieri presenti in aula al momento del voto: 28

Consiglieri votanti: 20

Favorevoli 20: i consiglieri Aime, Bergonzoni, Carpentieri, Carriero, Connola, Fasano, Forghieri, Franchini, Giordani, Lenzini, Manenti, Parisi, Poggi, Reggiani, Scarpa, Silingardi, Stella, Trianni, Tripi, Venturelli

Astenuti 8: Baldini, Bertoldi, Bosi, De Maio, Giacobazzi, Moretti, Rossini, Santoro,

Risultano assenti i consiglieri Cirelli, Guadagnini, Manicardi, Prampolini ed il Sindaco Muzzarelli.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamata la propria deliberazione n. 40 del 4 giugno 2018, avente per oggetto "Regolamento comunale per l'assegnazione di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica di cui alla propria deliberazione n. 31/2016 – Modifiche ed integrazioni”;

Rilevato che nella nostra città il bisogno abitativo è crescente e che, in base all'esperienza maturata nel corso di questi anni, le sempre più frequenti situazioni di difficoltà, povertà e disagio, impongono nuove strategie da adottare per rispondere in modo più adeguato ai bisogni dei cittadini; Vista la Determinazione del Dirigente responsabile del Servizio Qualità Urbana e Politiche Abitative della Regione Emilia-Romagna n. 15735 del 16 settembre 2020 avente ad oggetto: “Delibera G.R. N. 1019/2020 - Programma Straordinario 2020-2022. Recupero e Assegnazione di alloggi ERP. Approvazione elenco interventi ammessi a finanziamento e concessione e impegno contributi a favore dei Comuni beneficiari”;

Considerato che il Comune di Modena rientra tra gli Enti i cui interventi di recupero sono ammessi al finanziamento Regionale con un contributo concesso pari ad € 444.923,80 con i quali sarà possibile recuperare tramite il programma straordinario una prima tranche di circa n. 20 alloggi sui n. 49 totali previsti;

Vista la nota, pervenuta da Regione Emilia-Romagna, di cui a ns. P.G. n. 239913 del 23/09/2020, di comunicazione di concessione del contributo agli Enti Beneficiari, così come individuati nell'allegato B) della sopracitata determinazione n. 15735 del 16/09/2020, e di riepilogo sugli adempimenti ed obblighi previsti per gli interventi di recupero ammessi con il finanziamento regionale;

Considerato che tra gli adempimenti previsti a carico degli Enti Beneficiari vi è l'obbligo di assegnare gli alloggi, oggetto di riqualificazione e recupero, entro 60 giorni dalla data di ultimazione dei lavori, prevista non oltre il 14/1/2021;

Dato atto che qualora non vengano rispettati i termini di assegnazione sopraindicati, il finanziamento decade con conseguente ricaduta dei costi sostenuti per il recupero degli alloggi sul monte canoni relativo agli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica (ERP);

Dato atto, altresì, che il numero delle rinunce, negli ultimi tre anni, è stato pari a n. 149 su un totale di n. 489 alloggi, (oltre il 30%);

Considerato che gli alloggi oggetto di rinuncia da parte degli assegnatari sono rimasti non utilizzati fino alla graduatoria successiva e quindi per un tempo pari almeno a 90 giorni;

Ritenuto opportuno e necessario individuare una modalità più efficace per ridurre il tasso di rinunce e ottimizzare i tempi di assegnazione tramite lo scorrimento della graduatoria e la definizione della tempistica per l'accettazione dell'alloggio;

Dato atto che la modalità di scorrimento della graduatoria consente di ridurre i tempi di assegnazione degli alloggi, nonché il tasso delle rinunce, incrementando il numero di alloggi occupati e consente di non perdere i finanziamenti concessi;

Ritenuto, pertanto, di approvare l'allegato Regolamento, quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto di demandare alla Giunta comunale:

- la facoltà di apportare modifiche non sostanziali al presente Regolamento in considerazione della necessità di sperimentare le nuove modalità introdotte, fatte salve tutte le modifiche inerenti la definizione dei criteri di priorità ed i relativi punteggi da attribuire alle domande per l'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica;

- la facoltà di prevedere che per le assegnazioni di abitazioni destinate a specifiche finalità possano essere fissati particolari requisiti aggiuntivi ad opera dal Comune secondo quanto disposto dallo specifico programma regionale, e prevedere altresì che possano essere previste specifiche assegnazioni in deroga alla graduatoria nelle situazioni di emergenza abitativa come previsto dagli artt.15 e 25 della L.R. 24/2001 e successive modifiche ed integrazioni;

Richiamato l'art. 42 del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Visto l'atto del Sindaco PG 313445 del 23/10/2019, che ha conferito gli incarichi al dott. Massimo Terenziani, quale Dirigente Responsabile del Settore Servizi Sociali, Sanitari e per l'Integrazione e alla dott.ssa Annalisa Righi, quale Dirigente Responsabile del Servizio Gestione dei Servizi diretti e indiretti;

Visto l'atto di attribuzioni di funzioni gestionali PG 323865 del 04/11/2019, in base al quale la dott.ssa Annalisa Righi, Dirigente Responsabile del Servizio Gestione dei Servizi diretti e indiretti, può formulare proposte di deliberazione alla Giunta e al Consiglio, corredate dal parere di regolarità tecnica, previo visto di congruità del Dirigente Responsabile del Settore Servizi Sociali, Sanitari e per l'integrazione, dott. Massimo Terenziani;

Visto il parere favorevole della Dirigente Responsabile del Servizio Gestione Servizi diretti e indiretti, dott.ssa Annalisa Righi, espresso in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, T.U. Ordinamento EE.LL.;

Acquisito il visto di congruità del Dirigente Responsabile del Settore Servizi Sociali, Sanitari e per l'Integrazione dott. Massimo Terenziani, ai sensi degli artt. 24 e 25 del Regolamento di Organizzazione dell'Ente;

Visto il parere favorevole del Ragioniere Capo, dott.ssa Stefania Storti, espresso in merito alla regolarità contabile ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, T.U. Ordinamento EE.LL.;

Dato atto che la presente proposta è stata sottoposta all'esame della commissione consiliare competente nella seduta del 02/11/2020;

### Delibera

- di approvare il regolamento allegato, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, che recepisce le modifiche come in premessa descritte;
- di dare atto che si procederà allo scorrimento della graduatoria fino al doppio delle posizioni utili rispetto agli alloggi disponibili per le assegnazioni, a decorrere dalla prima graduatoria approvata nell'anno 2021;
- di demandare alla Giunta comunale la facoltà di apportare modifiche non sostanziali al presente Regolamento in considerazione della necessità di sperimentare le nuove modalità introdotte, fatte salve tutte le modifiche inerenti la definizione dei criteri di priorità ed i relativi punteggi da attribuire alle domande per l'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica;
- di demandare, altresì, alla Giunta comunale la facoltà di prevedere che per le assegnazioni di abitazioni destinate a specifiche finalità possano essere fissati particolari requisiti aggiuntivi ad opera dal Comune secondo quanto disposto dallo specifico programma regionale, e prevedere altresì che possano essere previste specifiche assegnazioni in deroga alla graduatoria nelle situazioni di emergenza abitativa come previsto dagli artt.15 e 25 della L.R. 24/2001 e successive modifiche ed integrazioni.

Del che si è redatto il presente verbale, letto e sottoscritto

Il Presidente  
POGGI FABIO

Il Segretario Generale  
DI MATTEO MARIA



**Comune di Modena - Settore Politiche Sociali, Sanitarie e per l'Integrazione -  
Ufficio Servizi per la Casa e l'Abitare Sociale**

**REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ASSEGNAZIONE DI ALLOGGI DI ERP  
Approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale .....**

**Art.1  
Oggetto del regolamento**

Il presente regolamento disciplina le modalità di assegnazione degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica (di seguito denominati ERP) in attuazione della legge regionale 8 agosto 2001 n. 24 "Disciplina Generale dell'Intervento Pubblico nel Settore Abitativo" e della legge regionale 13 dicembre 2013 n. 24 "Modifiche alla legge regionale 8 agosto 2001 n. 24 (Disciplina generale dell'intervento pubblico nel settore abitativo)".

**Art.2  
Requisiti per l'accesso**

Gli alloggi di ERP sono assegnati secondo l'ordine di priorità fissato con un'apposita graduatoria, ai nuclei aventi diritto in possesso dei requisiti definiti a norma dell'art. 15 della legge regionale 8 agosto 2001 n. 24 successivamente modificata dalla legge regionale 13 dicembre 2013 n. 24 "Modifiche alla legge regionale 8 agosto 2001 n. 24 (Disciplina generale dell'intervento pubblico nel settore abitativo)" e delle successive deliberazioni regionali.

Gli stranieri titolari di pensione da lavoro dipendente e di pensione di invalidità totale e permanente hanno il requisito per presentare domanda di assegnazione di alloggio ERP.

Il nucleo familiare avente diritto è quello definito dall'art. 24 della legge regionale 8 agosto 2001 n. 24 e dal D.P.C.M. 4 aprile 2001 n. 242 e ss.mm.ii.

I requisiti e le condizioni attributive di punteggio devono essere posseduti al momento della presentazione della domanda e devono permanere al momento dell'assegnazione.

**Art.3  
Modalità di assegnazione degli alloggi di ERP**

Il Comune assegna gli alloggi di ERP su istanza degli interessati in possesso dei requisiti procedendo alla formazione di una graduatoria aperta aggiornata trimestralmente nella quale vengono inserite le istanze degli interessati in base ai punteggi attribuiti secondo quanto stabilito dai successivi artt. 5 (criteri di priorità per l'assegnazione degli alloggi di ERP) e 6 (procedimento di formazione e aggiornamento della graduatoria).

Gli alloggi disponibili sono assegnati dal Comune nel rispetto dell'ordine stabilito nella graduatoria così come risulta a seguito dell'ultimo aggiornamento e con le modalità previste dal successivo art. 9 (compiti della Commissione).

Nella scelta dell'alloggio da assegnare ai richiedenti collocati in posizione utile, il Comune persegue prioritariamente l'obiettivo della razionalizzazione dell'uso del patrimonio pubblico nonché del soddisfacimento, ove possibile, delle esigenze abitative del nucleo familiare assegnatario con riguardo alla sua composizione e preferenza.

#### **Art. 4**

### **Contenuti e modalità di presentazione della domanda**

La domanda dovrà contenere:

- A. le generalità del richiedente e dei componenti il suo nucleo familiare;
- B. la specificazione dei requisiti e delle condizioni possedute ai fini dell'attribuzione di punteggio per l'assegnazione di alloggi di ERP;
- C. il recapito, se diverso dalla residenza, al quale far pervenire tutte le eventuali comunicazioni al richiedente.

La domanda potrà essere presentata tutto l'anno, nei giorni di ricevimento del pubblico ed è così composta:

- a) dichiarazione sostitutiva unica valevole per la richiesta di prestazioni sociali agevolate o per l'accesso agevolato ai servizi di pubblica utilità;
- b) istanza di assegnazione di alloggio di ERP

Qualunque modifica, integrazione e correzione relativa al contenuto della domanda potrà essere fatta valere dal richiedente in qualsiasi momento prima della scadenza del termine di formazione della graduatoria periodicamente aggiornata.

Trascorsi due anni dalla data di presentazione della domanda o dalla data dell'ultimo aggiornamento apportato alla stessa, i nuclei richiedenti che non hanno reiterato o modificato la domanda decadono dalla graduatoria.

#### **Art.5**

### **Criteri di priorità per l'assegnazione degli alloggi di ERP**

Gli alloggi di ERP vengono assegnati prioritariamente sulla base di:

- **Condizioni soggettive** (riferite al nucleo familiare del richiedente: anziani, invalidi, single, famiglie monogenitoriali e con affidamenti);
- **Condizioni oggettive** (riferite alla condizione abitativa del nucleo familiare del richiedente: rilascio dell'alloggio, applicazione della legge n. 154/2001 "Misure contro la violenza nelle relazioni familiari", sistemazione precaria, disagio abitativo, inadeguatezza dell'alloggio, anzianità di residenza);
- **Condizioni economiche** (riferite alla situazione economica del nucleo familiare del richiedente: disagio economico valutato in termini di ISE e ISEE ai sensi del D.P.C.M. 159 del 5 dicembre 2013);
- **Condizioni sociali** (riferite al nucleo familiare per il quale il settore Servizi Sociali dell'Amministrazione Comunale ha già in corso un progetto di sostegno)

## **Art.6**

### **Procedimento di formazione e aggiornamento della graduatoria**

Sulla base dei criteri di priorità per l'assegnazione di alloggi di ERP di cui al precedente art. 5 sono definiti i punteggi come riportato dall'allegata tabella che forma parte integrante del presente regolamento.

Sulla base delle situazioni dichiarate dal nucleo richiedente e documentate, nei casi previsti dalle norme, l'ufficio Servizi per la Casa e l'Abitare Sociale del Settore Politiche Sociali, Sanitarie e per l'Integrazione, procede all'attribuzione dei punteggi spettanti per ciascuna domanda.

Le domande ammesse, entro il 31 marzo / 30 giugno / 30 settembre / 31 dicembre di ogni anno, concorrono alla formazione della graduatoria aperta da aggiornarsi con cadenza periodica.

Ai fini dell'assegnazione degli alloggi di ERP la suddetta graduatoria ha validità per la durata di tre mesi al termine dei quali si procede al successivo aggiornamento.

Ogni graduatoria viene resa ufficiale e accessibile entro 15 gg. dal termine di chiusura del periodo di raccolta delle domande e costituisce la graduatoria valida per l'assegnazione degli alloggi a quel momento disponibili.

Le domande già ammesse con le precedenti graduatorie alle quali non è seguita l'assegnazione di un alloggio di ERP, entreranno di diritto nelle graduatorie successive unitamente alle nuove domande.

I nuclei familiari che rinunciano alla assegnazione dell'alloggio ERP, devono ripresentare la domanda per essere inseriti nelle graduatorie successive.

Fanno eccezione gli anziani ultra65enni soli e i nuclei familiari in cui sia presente persona con invalidità che rende inidoneo l'alloggio proposto (fatte salve eventuali giuste motivazioni), che possono rinunciare per due volte al massimo.

## **Art.7**

### **Modalità di individuazione degli alloggi da assegnare**

L'assegnazione degli alloggi disponibili avverrà mediante lo scorrimento della graduatoria: in particolare la graduatoria stessa verrà scorsa di un numero di posizioni massimo pari al doppio di quello degli alloggi disponibili.

Tale scorrimento avverrà coniugando la composizione del nucleo familiare del richiedente in rapporto alla tipologia degli alloggi disponibili, utilizzando i seguenti criteri di massima:

- minialloggi / nuclei familiari composti da 1-2 persone
- alloggi medi / nuclei familiari composti da 3-4 persone
- alloggi grandi / nuclei familiari composti da 5 o più persone

Pertanto, sarà possibile non procedere all'assegnazione ad un nucleo collocato in posizione utile in graduatoria, qualora la tipologia di alloggio disponibile non sia congrua rispetto al numero di componenti del nucleo medesimo.



## **Art.8**

### **Commissione per l'assegnazione di alloggi di ERP**

Per l'assegnazione degli alloggi di ERP viene nominata una Commissione composta dal Dirigente responsabile del Settore Servizi Sociali o un suo delegato, in qualità di Presidente, dal dirigente del Servizio Sociale di Base o un suo delegato, da un funzionario dell'Ufficio Servizi per la Casa e l'Abitare Sociale, dai rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali degli inquilini maggiormente rappresentative nel territorio del Comune di Modena.

Per ogni componente effettivo viene nominato un supplente.

La commissione è convocata ogni trimestre per la procedura di assegnazione degli alloggi di ERP nei 15 giorni successivi al termine trimestrale di chiusura della raccolta delle domande.

## **Art.9**

### **Compiti della Commissione**

La Commissione procede alla verifica del possesso dei requisiti e delle condizioni attributive di punteggio dei potenziali assegnatari individuati sulla base del numero degli alloggi di ERP disponibili; ai fini della verifica dei requisiti verranno controllate almeno un numero doppio di posizioni presenti in graduatoria rispetto al numero di alloggi disponibili.

Qualora la Commissione accerti la non sussistenza dei requisiti o la loro perdita, nonché la mancanza e/o il mutamento delle condizioni che hanno dato diritto al punteggio, provvederà a comunicare la decisione assunta al richiedente e, in caso di variazione di punteggio, la domanda sarà ricollocata nella posizione di graduatoria corrispondente al nuovo punteggio attribuito.

Nel caso in cui il richiedente segnali la mancata e/o errata attribuzione di punteggio, previa verifica positiva da parte dell'ufficio Servizi per la Casa e l'Abitare Sociale, la domanda verrà ricollocata nella prima graduatoria utile successiva in posizione corrispondente al nuovo punteggio attribuito.

In caso di parità prevale il voto del presidente della Commissione.

## **Art.10**

### **Assegnazione degli alloggi di ERP**

In base alle decisioni assunte dalla Commissione, il dirigente responsabile del Settore Servizi Sociali o un suo delegato procede all'assegnazione degli alloggi dandone diretta comunicazione agli interessati.

Ad ogni assegnatario potrà essere proposto, di norma, un solo alloggio adeguato come tipologia rispetto al numero di componenti il nucleo familiare.

L'assegnatario che non firma l'accettazione entro 7 giorni dalla proposta è considerato rinunciataro, pertanto, l'alloggio verrà proposto all'assegnatario collocato nella posizione utile successiva al rinunciataro.

A seguito dell'accettazione formale da parte dell'assegnatario, il dirigente competente adotta il provvedimento di assegnazione.

L'alloggio deve essere stabilmente occupato dall'assegnatario entro 30 (trenta) giorni dalla stipula del contratto di locazione con l'Ente Gestore, salvo proroga concessa dal Comune a seguito di motivata istanza.

La mancata occupazione entro il termine indicato comporta la decadenza dall'assegnazione, la definitiva esclusione dalla graduatoria e la risoluzione di diritto del contratto.

### **Art. 11 Annullamento dell'assegnazione**

In caso di assegnazione fatta sulla base di dichiarazioni mendaci o di documentazioni risultate false, il Comune dispone l'annullamento del provvedimento di assegnazione, come definito dalla norma dell'art. 29 della legge regionale 8 agosto 2001 n. 24.

### **Art.12 Disposizioni finali**

Ai fini dell'assegnazione di alloggi di ERP verrà data informazione dell'adozione del presente regolamento tramite avviso pubblico.

L'avviso pubblico dovrà contenere gli elementi essenziali necessari ad un'adeguata pubblicità delle nuove modalità di richiesta di assegnazione degli alloggi di ERP e più precisamente:

- requisiti richiesti per l'accesso
- criteri di priorità per le assegnazioni
- luogo e periodo per la presentazione delle domande
- modalità di presentazione delle stesse.

## **TABELLA DEI PUNTEGGI**

### **CONDIZIONI SOGGETTIVE (max 25 punti)**

(riferite al nucleo familiare anagrafico del richiedente.  
Viene riconosciuto il punteggio più favorevole)

#### ***Anziani (max punti 10)***

(le condizioni non sono cumulabili fra di loro)

**A.** nucleo familiare composto esclusivamente da persone di età superiore a 65 anni, anche se con eventuali minori o maggiorenni disabili a carico, che abbiano la stessa residenza da più di due anni alla data di presentazione della domanda;

**punti 3**

**B.** nucleo familiare composto esclusivamente da persone di età superiore a 70 anni, anche se con eventuali minori o maggiorenni disabili a carico, che abbiano la stessa residenza da più di due anni alla data di presentazione della domanda;

**punti 7**

**C.** nucleo familiare composto esclusivamente da persone di età superiore a 75 anni, anche se con eventuali minori o maggiorenni disabili a carico, che abbiano la stessa residenza da più di due anni alla data di presentazione della domanda;

**punti 10**

**D.** presenza nel nucleo familiare richiedente di una o più persone di età superiore a 75 anni alla data di presentazione della domanda;

**punti 5**

***Disabili (max punti 10)***

(I punti delle condizioni E ed E.1 non sono cumulabili fra di loro sulla stessa persona)

**E.** nucleo familiare in cui sia presente anagraficamente da più di due anni alla data di presentazione della domanda una persona invalida con riduzione permanente della capacità lavorativa oltre il 66% o ciechi parziali, come definiti nel 1° comma dell'art.1 della Legge 381/70;

**punti 3**

**E.1** nucleo familiare in cui sia presente anagraficamente da più di due anni alla data di presentazione della domanda una persona invalida con riduzione permanente della capacità lavorativa al 100% o ciechi assoluti o sordomuti come definiti nel 2° comma dell'art.1 della Legge 381/70 (nel caso in cui il punteggio riguardi un minore non sono richiesti i due o tre anni di presenza);

**punti 5**

**F.** nucleo familiare in cui sia presente un minore con difficoltà persistenti a svolgere i compiti e le funzioni della propria età o minore ipoacustico (art. 1 legge 289/90);

**punti 5**

Nel caso in cui all'interno dello stesso nucleo familiare siano presenti due o più persone aventi diritto ai punteggi previsti dalle condizioni E, E.1, F gli stessi punteggi vengono attribuiti a ogni singola persona avente diritto fino a un massimo di 10 punti.

**G.** nucleo familiare in cui sia presente persona avente minorazione singola o plurima che abbia ridotto l'autonomia personale, correlata all'età, in modo da rendere necessario un intervento assistenziale permanente, continuativo e globale della sfera individuale o in quella di relazione per cui la situazione assume una connotazione di gravità, ai sensi dell'art.3 della legge n.104/92:

**G.1** comma 1 **punti 3**

**G.2** comma 3 **punti 5**

## Single

**H.** nucleo familiare composto da più di due anni alla data di presentazione della domanda da una sola persona. La condizione del biennio non è richiesta per l'anziano ultra65enne;  
**punti 5**

### ***Famiglie monogenitoriali e con affidamenti***

**I.** nucleo familiare anagrafico composto da un solo genitore con presenza di figli minori e/o figli maggiorenni a carico;  
**punti 5**

**J.** Famiglie con affidamenti familiari (parentali e eteroparentali);  
**punti 5**

### **CONDIZIONI SOCIALI (max 20 punti)**

(riferite ai nuclei familiari per i quali è già in corso un progetto di sostegno)

La condizione riguarda i nuclei familiari in situazione di disagio sociale, nel quale è presente anche la componente abitativa, sostenuti dal settore Servizi Sociali a seguito del fallimento di soluzioni possibili autonomamente ricercate dai nuclei stessi.

L'attribuzione dei punteggi previsti dalle condizioni sociali avviene esclusivamente su valutazione e conseguente richiesta del settore Servizi Sociali:

**K.** Tutela minori: grave rischio per il minore anche a seguito di interventi di competenza dell'autorità giudiziaria minorile o ordinaria;  
**punti 20**

**L.** Grave conflitto familiare: coabitazione difficile e irrisolvibile, dopo aver tentato diversi tipi di mediazione, tra soggetti dello stesso nucleo in particolare con la presenza di minori, anziani o adulti con patologie rilevanti, necessari di tutela con particolare attenzione alle persone che hanno subito violenza;  
**punti 20**

**M.** Nuclei familiari composti e/o in cui siano presenti persone anziane e/o adulte con patologie rilevanti dal punto di vista sanitario che necessitano di un quadro assistenziale domiciliare adeguato o con limitate capacità psicofisiche e/o economiche di mantenere un contesto anche abitativo autonomo;  
**punti 20**

**N.** Progetti speciali e/o temporanei: nuclei familiari residenti sul territorio con particolare difficoltà di integrazione sociale; altri progetti su nuclei con particolari difficoltà su cui elaborare progetti di valenza locale provinciale, regionale e/o nazionale;  
**punti 20**

**O.** Nucleo familiare con sistemazione abitativa precaria procurata dall'Amministrazione Comunale (il punteggio verrà attribuito agli assegnatari di alloggi in uso con concessione amministrativa solo in caso di formale disdetta);

**punti 20**

Le condizioni sociali non sono cumulabili con le condizioni oggettive, fatto salvo il punteggio relativo alla residenza di cui alla lettera Q.

### **CONDIZIONI OGGETTIVE**

**(max 20 punti, fatto salvo il punteggio di cui alla lettera Q)**  
(riferite alla condizione abitativa del nucleo familiare del richiedente)  
(I punti di cui alle condizioni R. e S. non sono cumulabili fra di loro)

#### ***Morosità Incolpevole***

(il punteggio non è cumulabile con la condizione economica U.- Incidenza del canone annuo sul valore ISE)

Per nucleo familiare colpito dalla crisi economica si intende un nucleo che si trovi nella situazione di sopravvenuta impossibilità a provvedere al pagamento del canone di locazione a ragione della perdita o consistente riduzione della capacità reddituale dovute ad una delle seguenti cause:

cassa integrazione; mobilità; contratto di solidarietà; licenziamento a seguito di riduzione del personale, chiusura aziendale, dimissioni o licenziamento per giusta causa con ricorso al D.P.L. (Direzione Provinciale del Lavoro), mancato rinnovo del contratto di lavoro a tempo determinato o di lavoro atipico;

cessazione di attività; calo almeno del 30% del reddito per i lavoratori autonomi o con partita IVA (e comunque con valore ISEE non superiore a 7.500 €) desumibile dall'ultima dichiarazione dei redditi, rispetto alla dichiarazione dei redditi dell'anno precedente;

malattia grave, infortunio o decesso di un componente del nucleo familiare che abbia comportato o la consistente riduzione del reddito complessivo del nucleo medesimo o la necessità dell'impiego di parte notevole del reddito per fronteggiare rilevanti spese mediche ed assistenziali.

**P.** Nucleo familiare colpito dalla crisi economica in condizione di disagio abitativo a seguito di citazione in giudizio per la convalida dell'intimazione di sfratto per morosità (punteggio non attribuibile al nucleo residente in alloggio ERP);

**punti 10**

#### ***Residenza***

**Q.** Nucleo familiare con residenza nel Comune di Modena:

<b>Q1</b>	<b>da più di tre anni</b>	<b>punti 2</b>
<b>Q2</b>	<b>da più di cinque anni</b>	<b>punti 3</b>
<b>Q3</b>	<b>da più di dieci anni</b>	<b>punti 5</b>
<b>Q4</b>	<b>da più di quindici anni</b>	<b>punti 7</b>

## ***Rilascio forzoso dell'alloggio***

**R.** nucleo familiare soggetto a rilascio dell'alloggio con sentenza del giudice:

- per finita locazione
- a seguito di verbale di conciliazione
- cessazione di comodato
- decreto di trasferimento della proprietà per perdita del lavoro o malattia grave, o infortunio
- a seguito di separazione legale;

**R.1** con solo atto di convalida

**punti 10**

**R.2** con atto di preavviso di rilascio dell'ufficiale giudiziario

**punti 15**

**R.3** risultante dagli elenchi degli ufficiali giudiziari ovvero per allontanamento forzato del coniuge autore di violenze ed a seguito di atto giudiziario del tribunale;

**punti 20**

### ***Disagio abitativo***

(Le condizioni S.1, e S.2 sono cumulabili fra loro)

**S.** nucleo familiare residente da più di due anni dalla data di presentazione della domanda in alloggio che presenta le seguenti caratteristiche rispetto agli standard abitativi stabiliti dalla vigente normativa e accertati dalle autorità competenti:

**S.1** antigienicità

**punti 10**

**S.2** improprietà

**punti 10**

Si specifica che il punteggio di cui alla lettera Q è il solo relativo alle condizioni oggettive cumulabile con le condizioni sociali e consente l'attribuzione di un punteggio superiore al limite massimo dei 20 punti stabilito per le condizioni oggettive.

## **CONDIZIONI ECONOMICHE**

**(max 35 punti)**

(riferite alla situazione economica del nucleo familiare del richiedente)

Per i valori ISEE inferiori a € 5.422,80 non verranno attribuiti punteggi relativi alle condizioni economiche, fatti salvi i richiedenti titolari di pensione minima, i richiedenti possessori di redditi esenti ai fini IRPEF e i richiedenti per il cui nucleo familiare è già in corso un progetto di sostegno da parte del Settore Servizi Sociali, oltre ai nuclei familiari con un ISE pari e/o superiore a € 1.000,00; i valori così definiti vengono mantenuti validi anche per le successive annualità fino a diversa determinazioni da parte della giunta comunale.

La valutazione della condizione economica tiene conto di:

**T.** Valore ISEE (max 25 punti)

**U.** Incidenza del canone annuo sul valore ISE (max 10 punti)

Per il punteggio di cui alla precedente lettera **T.** si utilizza la seguente formula:

**25 - (valore ISEE nucleo richiedente – valore ISEE minimo) /coeff. Fisso = punteggio**

dove il coeff. Fisso è così determinato:

**coeff. Fisso = (valore ISEE max – valore ISEE min)/25 = viene calcolato automaticamente**

- **il valore ISEE massimo** pari a € 17.154,00, (previsto dalla delibera di giunta regionale n. 894 del 13 giugno 2016 che stabilisce il limite di reddito per l'accesso all'ERP)
- **il valore ISEE minimo** pari € 5.422,80
- **coefficiente fisso = viene calcolato automaticamente**

Il punteggio relativo alla condizione **T.**, valutazione del valore ISEE, varia da 0 a 25 con i decimali fino ai millesimi.

Per i nuclei con presenza di un solo reddito derivante da solo lavoro dipendente o da pensione il valore ISEE del nucleo familiare è diminuito del 20%

Per i nuclei con reddito da sola pensione e presenza di almeno un componente di età superiore a 65 anni, il valore ISEE è diminuito del 20%

Per l'attribuzione del punteggio di cui alla precedente lettera **U.** si considerano anche la sistemazione in affittacamere, alberghi o contratti verbali purché sempre in presenza di ricevute e si utilizza la seguente formula:

**10 - (valore incidenza canone max - valore incidenza canone richiedente) /coeff. Fisso = punteggio**

dove il coeff. Fisso, in termini percentuali, è così determinato:

**coeff. Fisso = (valore incidenza canone max – valore incidenza canone min) /10 = 5,6**

- **il valore incidenza canone massimo** è pari al 70,000% (assunto come valore massimo significativo di incidenza canone/reddito ISE)
- **il valore incidenza canone minimo** è pari al 14,000% (assunto come valore minimo di incidenza canone/reddito ISE significativo per l'attribuzione di un punteggio)
- **coefficiente fisso =5,6**

Nel caso in cui in graduatoria si presentino situazioni con richiedenti a pari punteggio, si stabilisce di adottare i seguenti criteri al fine di definire l'ordine della graduatoria stessa:

1. Incidenza del canone sul valore ISE per valori decrescenti
2. Valore ISEE in ordine crescente
3. Data di presentazione della domanda
4. Anzianità di residenza nel Comune di Modena



**COMUNE DI MODENA**

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA  
SETTORE SERVIZI SOCIALI, SANITARI E PER L'INTEGRAZIONE**

**OGGETTO:** REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ASSEGNAZIONE DI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA DI CUI ALLA PROPRIA DELIBERAZIONE N. 40/2018 - MODIFICHE ED INTEGRAZIONI"

Si esprime il parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione n. 3335/2020, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Modena li, 29/10/2020

Sottoscritto dal Dirigente  
(RIGHI ANNALISA)  
con firma digitale





**COMUNE DI MODENA**

**VISTO DI CONGRUITÀ  
SETTORE SERVIZI SOCIALI, SANITARI E PER L'INTEGRAZIONE**

**OGGETTO:** REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ASSEGNAZIONE DI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA DI CUI ALLA PROPRIA DELIBERAZIONE N. 40/2018 - MODIFICHE ED INTEGRAZIONI"

Ai sensi degli articoli 24 e 25 del Regolamento di Organizzazione dell'Ente, si appone il visto di congruità del Responsabile di Settore alla presente proposta di deliberazione n. 3335/2020.

Modena li, 29/10/2020

Sottoscritto dal Responsabile di Settore  
(TERENZIANI MASSIMO)  
con firma digitale



## COMUNE DI MODENA

### ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA Settore Risorse Finanziarie e Patrimoniali

**OGGETTO:** REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ASSEGNAZIONE DI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA DI CUI ALLA PROPRIA DELIBERAZIONE N. 40/2018 - MODIFICHE ED INTEGRAZIONI"

NON si attesta l'esistenza della copertura finanziaria della spesa relativa alla presente proposta di deliberazione n. 3335/2020, ai sensi degli artt. 147 bis, comma 1, e 153, comma 5, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL., in quanto NON RICHIESTA.

Modena li, 29/10/2020

Sottoscritto dal Dirigente  
(MANELLI DAVIDE)  
con firma digitale



**COMUNE DI MODENA**

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE  
Settore Risorse Finanziarie e Patrimoniali**

**OGGETTO:** REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ASSEGNAZIONE DI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA DI CUI ALLA PROPRIA DELIBERAZIONE N. 40/2018 - MODIFICHE ED INTEGRAZIONI"

Si esprime parere FAVOREVOLE in merito alla regolarita' contabile della presente proposta di deliberazione n. 3335/2020, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.

Modena li, 29/10/2020

Sottoscritto dal Dirigente  
(STORTI STEFANIA)  
con firma digitale